

Decreto

DSA 176/2025

Oggetto

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 della fornitura di

N.1 Bombola di Gas Argon

di importo inferiore a euro 5.000,00 IVA esclusa

EXTRA-MEPA

CIG B8E2398FA9

Il Segretario Amministrativo

LETTA la proposta del Responsabile Scientifico prof. [REDACTED], in base alla quale occorre acquisire la fornitura di **una bombola di gas Argon**, perché necessaria alla realizzazione di trattamenti termici nell'ambito di prove di laboratorio commissionate dall'azienda NCM (attività commerciale);

FATTO PRESENTE che il presente approvvigionamento (CPV 24111100-6 - Argo) ha un valore presuntivamente pari ad euro 100,00 IVA esclusa;

RICHIAMATO il D. Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

DATO ATTO che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica - finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 commi 1 e 2, del D. Lgs 36/2023, in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00 IVA esclusa, come previsto dall'art. 50, comma 1 lett. b);

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni/servizi di cui trattasi;

VERIFICATO altresì che il metaprodotto (gas tecnici) non è previsto all'interno del bando BENI del portale Acquisti in Rete;

RICHIAMATI:

- l'art. 19 D. Lgs. 36/2023, che recita:

Comma 3. le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;

- l'art. 21 D. Lgs. 36/203 che recita:

Comma 1. Il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici, di norma, si articola in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

Comma 2. Le attività inerenti al ciclo di vita di cui al comma 1 sono gestite, nel rispetto delle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attraverso piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, come indicati all'articolo 22;

- L'Art. 22 del D. Lgs 36/2023 comma 1, che recita: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici, di cui all'articolo 23 e dalle piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti di cui all'articolo 25;

- L' art. 25 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che recita: Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26;

RICORDATO che la deroga all'uso delle PAD per i micro-affidamenti (di importo inferiore a 5.000 euro) di lavori, servizi e forniture è stata originariamente introdotta con Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, poi prorogata successivamente, da ultimo fino al 30 giugno 2025 con Comunicato del 28 dicembre 2024;

PRESO ATTO altresì che in base al comunicato del Presidente ANAC del 18 giugno 2025, è stata estesa senza scadenza, per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 5.000, la possibilità di ottenere il CIG attraverso l'interfaccia web del sito PCP – Piattaforma dei contratti Pubblici, qualora risulti difficoltoso o impossibile il ricorso alle Piattaforme Digitali di Acquisto (PAD);

DATO ATTO che è stata richiesta una offerta all'azienda **SOL S.p.A.** con sede legale in **Via Borgazzi, 27 - 20900 Monza (MB), C.F. 04127270157 e P. IVA 00771260965**, in grado di fornire il materiale necessario con le caratteristiche richieste; che l'operatore economico può adempiere la fornitura in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura; che, infine, la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per un importo complessivo di euro **89,30** IVA esclusa;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO, pertanto, che l'impresa suddetta, in base alla dichiarazione della richiedente, è in possesso di adeguate esperienze pregresse;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società suddetta risulta congruo in base a ricerca di mercato informale preliminare;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi di sicurezza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a euro 40.000,00 IVA esclusa gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti la stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione predeterminato ogni anno;

VISTA l'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 31/10/2025, con la quale dichiara che in capo allo stesso non sussistono le clausole di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, se in conseguenza della verifica sulle dichiarazioni prodotte dall'impresa suddetta

non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DATO ATTO che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni (art. 53 comma 4: *In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale*);

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

FATTO PRESENTE altresì che è stato acquisito dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) il CIG B8E2398FA9;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RILEVATO che a partire dal primo gennaio 2023, in base all'art. 27 del D. Lgs. 36/2023, comma1, la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all’Ufficio pubblicazioni dell’Unione Europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, alla ditta **SOL S.p.A.** con sede legale in **Via Borgazzi, 27 - 20900 Monza (MB), C.F. 04127270157 e P. IVA 00771260965**, la fornitura di **una bombola di gas Argon** per l'importo di euro **89,30** IVA esclusa;
- ❖ di disporre che il costo totale per i beni in trattazione, pari ad euro **108,95** IVA 22% inclusa, graverà sulla voce COAN CA.04.09.05.01.01.01 “Materiale di consumo per laboratori” del PJ:UA.PG.DING.PRESTAZIONI_____ – del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Perugia, 06/11/2025

F.to Il Segretario Amministrativo

dott. Giuliano Antonini